GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — SABATO 26 OTTOBRE — **NUM. 253**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA	L. 11	21	40
	Per tutto il Regno	„ 13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA	„ 9	17	32
	Per tutto il Regno	„ 10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A: in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 ottobre 1878, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate esclusivamente all'AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via della Missione, n. 3-A.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num.* 4545 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 11 del Reale decreto 9 settembre 1873, numero 1556, che stabilisce la composizione del Consiglio di amministrazione per il personale del Ministero dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Consiglio di amministrazione per il personale del Ministero dei Lavori Pubblici, di cui all'articolo 11 del Reale decreto 9 settembre 1873, n. 1556, sarà d'ora innanzi composto nel modo seguente:

Presidente:

Il segretario generale del Ministero dei Lavori Pubblici.

Membri:

Il direttore generale dei ponti e strade;

Il direttore generale delle opere idrauliche;

Il direttore generale delle strade ferrate;

Il ragioniere-capo;

I direttori-capi effettivi delle divisioni.

Art. 2. Il capo di divisione che tratta gli affari del personale eserciterà anche le funzioni di segretario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1878.

UMBERTO.

A. BACCARINI.

Il Num. **MDCCCCXCVII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Vista la domanda del Consiglio comunale di Cortemaggiore (Piacenza) per l'erezione in Corpo morale dell'Asilo infantile ivi fondato col concorso de' Corpi morali e di privati benefattori;

Visto lo statuto organico del medesimo Istituto, deliberato dalla rispettiva Commissione amministratrice;

Visti i voti della Deputazione provinciale in data 15 aprile e 5 maggio 1877;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Asilo infantile fondato in Cortemaggiore col concorso di Enti morali e di privati è eretto in Corpo morale.

Art. 2. È approvato lo statuto organico del medesimo Luogo pio in data 25 febbraio 1878, composto di trentuno articoli e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

Elenco degli attestati di privativa industriale rilasciati nel terzo trimestre 1878.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
			Attestati di privativa.
1. Entz Henri negoziante a Warcan (Francia)	6	17 giugno 1878	Wagon à plâte forme tournante permettant le chargement et le déchargement instantanés à tous les points de la voie ferrée.
2. Andouin Arsène dimorante a Angoulême (Francia)	1	16 id.	Appareil à irrigation ou injections vaginales continues.
3. Fossati Domenico di Milano	3	17 id.	Grattugia meccanica per formaggio a disco.
4. Michaud Alfred domiciliato a Grenoble (Isère)	15	19 id.	Procédé photochimique *Michaud* ayant pour but de produire des plaques métalliques qui peuvent s'employer, directement et sans retouche, dans l'imprimerie en général, dans la bijouterie et pour les inscriptions métalliques quelconques.
5. Costantini Giovanni di Genzano (Roma)	15	25 id.	Radicali perfezionamenti introdotti nell'apparecchio (sistema *Costantini*) con freno per la discesa dei corpi pesanti lungo piani inclinati.
6. Villar y Castropol Amador di Madrid	6	21 id.	Une sonde tarière rotative à descente libre et avec une disposition destinée à élargir le trou de mine, à recevoir la matière détachée et à régler automatiquement le coupe de sonde.
7. Ravanelli Pompée dimorante a Parigi	3	22 id.	Générateur à lumière.
8. Very Edward W. luogotenente nella marina degli Stati Uniti d'America	3	18 id.	Perfectionnements dans les signaux.
9. Cabanes Henry domiciliato a Parigi .	6	id.	Machine dite Sasseur auto-pneumatique *Cabanes* propre au sassage des produits et sous produits.
10. Edison Thomas Alva di Menlo Park (America)	6	22 id.	Perfectionnements dans les moyens pour enregistrer les sons, ainsi que dans la reproduction des dits sons enregistrés.
11. De Rechter Giovanni di Moerbeke (Belgio)	6	10 id.	Calcarone a corrente invertita mediante aspiratore.
12. Braun Christian ingegnere di Rovensburg	6	26 id.	Système universel et différentiel de cylindres à mouler.
13. Junker et Ruh (Ditta) di Carlsruhe	3	id.	Perfezionamenti nelle macchine a cucire.
14. Gualazzi Giovanni del fu Andrea di Cremona	6	25 id.	Immissione continua di aria in stufe, caloriferi e affini, mediante volante od altro meccanismo (atto a produrre una corrente continua d'aria) per ottenere altra corrente continua, ma più voluminosa di aria calda.
15. Turri Antonio e Porro Angelo di Milano	3	id.	Congegno meccanico perfezionato a rulli con bozzolo in acciaio, applicabile ai perni delle ruote dei velocipedi in sostituzione degli attuali cuscinetti, sistema *Turri* e *Porro*.
16. Sommaruga Isidoro di Valentino domiciliato a Milano	3	24 id.	Applicazione di una sdrucciola per lo scambio dei martelli di batteria in un apparato di orologeria.
17. Krupp Fried di Essen (Prussia) . .	15	27 id.	Apparecchio per infiammare la carica nei cannoni che si caricano dalla culatta.
18. Maresca Francesco del fu Giuseppe domiciliato a Napoli	1	26 id.	Valvola dianemitica aprostripsa.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
19. Furse Brothers et C° (Ditta) di Roma	1	22 giugno 1878	Metodo di fabbricare carta di amianto per filtrare gli acidi o altre materie corrosive.
20. Société Wohl et Cie di Parigi . . .	15	28 id.	Un système perfectionné de presse destinée à la compression des fourrages, coton et autres matières encombrantes en général.
21. Hyatt Isaiah Smith degli Stati Uniti di America	6	id.	Une nouvelle composition siliceuse.
22. Société anonyme de fabrication de dynamite ci-devant Alfred Nobel et C° à Hambourg	6	30 id.	Perfectionnements dans la fabrication des matières explosives.
23. Buselli Giuseppe del fu Angiolo domiciliato a Valventosa (Lucca)	1	29 id.	Macchina per squadrare lastre, tavole e ambrogette o quadrette di marmo, fare cornici e tondi, ecc.
24. Furse Brothers et C° (Ditta) di Roma	1	20 gennaio 1878	Nuovo sistema di guarniture per le macchine in genere e specialmente quelle ad alta pressione.
25. Riggenbach Nicolas di Aarau (Svizzera)	6	28 id.	Nouveau système de locomotive à roue dentée et correspondante voie à cremaillère pour gravir les fortes rampes.
26. Kossuth ingegnere Francesco di Pesth (Ungheria) e Foà Alberto di Firenze	6	14 giugno 1878	Trattamento e fusione del minerale di zolfo in forni a doppio fondo e doppia parete, ripieni di mattoni slegati raccoglitori del calore, sia generato da apposito focolare, sia perduto in un forno a combustibile.
27. Haas Emile dimorante a Mainz. . .	1	31 maggio 1878	Misuratore del gas e dell'acqua.
28. Dangoise Ernest meccanico a Bruxelles	6	28 giugno 1878	Perfectionnements apportés aux machines servant à bobiner le papier, les étoffes, etc.
29. Strelitz Philippe di Berlino. . . .	6	id.	Nouveau corps isolateur de calorique.
30. Lanza Vittorio domiciliato a Torino .	3	30 id.	Perfezionamenti nelle macchine a lucidare il filo.
31. Le Boulengé Paul Emile maggiore di artiglieria nell'armata belga	3	1° luglio 1878	Appareil dit *Dromo Pétard* propre à écraser automatiquement un pétard sur les voies ferrées.
32. Yonck Jean Nicolas di Verviers (Belgio)	6	id.	Perfectionnements dans la fabrication des cardes employées dans la filature de la laine et du coton.
33. Impresa di costruzioni fratelli Klein, A. Schmoll et E. Gaertner (Ditta) di Vienna (Austria)	6	2 id.	Elevatore idraulico trasportabile per azione diretta a vapore o ad aria compressa.
34. Ritter Eugenio di Hamm s/Sieg . .	5	id.	Recipienti di carta e loro fabbricazione.
35. Lagomarsino Pietro dimorante a Genova	3	4 id.	Nuovo pagliericcio elastico leggero a cassa libera.
36. Sabatier Louis dimorante a Alais e Pouget Louis ingegnere a Montpellier	6	2 id.	Frein s'appliquant aux matériaux de chemins de fer et aux diverses machines fixes ou non fixes.
37. Guyot d'Arlincourt Ludovic Charles Adrien Joseph di Parigi	6	6 id.	Perfectionnements dans les appareils télégraphiques imprimeurs.
38. Société Oesterreichische Waffenfabriks-Gesellschaft di Steyr (Austria)	3	id.	Fucile a ripetizione, sistema *Spilaskis*, modello 1877.
39. Neale Melville Thomson di Londra .	1	id.	Perfectionnements dans les machines à moissonner disposées pour que les tiges froment ou autres céréales soient arrangées en faisceaux ou gerbes et liées ou maintenues.
40. Salmeri Kragnotty Antonino di Gaetano domiciliato a Palermo	3	25 giugno 1878	Pesatore automatico pei mulini modificato.
41. Rouaix Enrico dimorante a Parigi. .	3	24 aprile 1878	Palette analytique des huiles.
42. Bongini Oreste dimorante a Siena. .	3	29 giugno 1878	Ventola musico-parlante.
43. Morrocchi cav. Costantino dimorante a Firenze. .	2	5 luglio 1878	Nuovo sistema per la vuotatura inodora dei pozzi neri.
44. Hunt William Donison di Scott (New-York) e Putnam Henry William di Bennington (Vermont) Stati Uniti d'America	6	13 id.	Perfectionnements dans les treillages en fil métallique ainsi que dans les défenses y adoptées et dans les machines servant à cette fabrication.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
45. Bramão Christiano Augusto ingegnere telegrafico a Lisbona	5	9 luglio 1878	Nouveau système électro-télégraphique.
46. Guéret frères (Ditta) di Parigi . . .	6	15 id.	Système de producteur de gaz acide carbonique à faible pression destiné particulièrement aux appareils de fabrication des boissons gazeuses.
47. Worms de Romilly Henry Felix Louis dimorante a Parigi	6	17 id.	Machine rotative aspirante, foulante ou aspirante et foulante.
48. Loeper Elisabetta nata Fritsche dimorante a Magdebourg	6	16 id.	Machine à façonner les boutons, pour fabriquer automatiquement les boutons en ivoire ou d'autres matières permettant le tournage.
49. Cecconi cav. Giovanni dimorante a Livorno	3	19 id.	Bracciali e calzari a pinne natatorie.
50. Rossi Cesare Augusto dimorante a Roma	5	8 id.	Appareil portatif pour l'application d'après les différentes méthodes du traitement antiseptique des plaies renfermant tout ce qu'il faut suivant les système que le médecin désire employer.
51. Bertheau jeune César di Amburgo (Germania)	3	12 giugno 1878	Disposition pour placer les axes de voitures de chemins de fer.
52. William H. Mc. Nary dimorante a New-York (Stati Uniti d'America)	6	20 luglio 1878	Perfectionnements dans les machines à tricoter.
53. Hotchkiss Benyamin Berk'ey ingegnere agli Stati Uniti d'America.	6	id.	Perfectionnements apportés dans les canons revolver.
54. Moreno Enrico del fu Gaetano di Messina	15	id.	Fabbricazione della biacca (carbonato di piombo) col metodo detto di Clichy perfezionato e con apparecchi del tutto nuovi.
55. William Willis junior di Brombey nella contea di Kent	3	24 id.	Processo perfezionato di stampa foto-chimica.
56. Dangoise Ernest meccanico dimorante a St-Gilles-Lez-Bruxelles	6	25 id.	Machine perfectionnée propre à façonner et imprimer, si on le desire, diverses articles en papier, tels que sacs, enveloppes à lettres, bandes avec adresses, collées ou non etc. etc.
57. Righi prof. Augusto dimorante a Bologna	1	id.	Uso delle polveri conduttrici nei trasmettitori telefonici.
58. Deretti ingegnere Cesare del fu Pietro di Brescia	5	21 giugno 1878	Tromba a mantice destinata per l'innalzamento dei liquidi.
59. Massarotti Giovanni fu Giambattista medico veterinario a Varallo	3	2 luglio 1878	Alimentazione regolata ed automatica delle caldaie a vapore ed apparecchio (isaghidrometro) con cui si compie.
60. Henri Long et fils costruttori meccanici a Parigi	6	6 id.	Presse alimentaire à pâtes forcies.
61. Latapie Joseph dimorante a Parigi .	1	16 id.	Semelles blindées inusables pour chaussures de chasse, de guerre et de travail, etc.
62. Siedersleben Wilhelm dimorante a Bernbourg (Allemagna)	6	id.	Cartouches à balles pour pièces rayées.
63. Dathis Léon ingegnere a Parigi . .	15	27 id.	Un système de véhicules à traction et direction combinées.
64. Bogaerts Henri de Bois-le-duc (Olanda)	3	id.	Procédé de reproduction de la peinture à l'huile sur panneau, toile et autres surfaces.
65. Venturini ingegnere Stefano e Consience Enrico meccanico dimoranti a Roma	3	25 id.	Disposizione meccanica di camerini in ferro per uso di stabilimenti balneari e mercati.
66. Kwizda Francesco farmacista a Korneuburg (Austria)	3	15 aprile 1878	Fluido ristoratore per cavalli (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
67. Faraldi Pietro del fu Gio. Battista domiciliato a Ventimiglia	3	17 giugno 1878	Noria tubolare *Faraldi.*

NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
68. Besta Carlo Ruggero maggiore nel 14° reggimento fanteria dimorante a Verona	1	27 luglio 1878	Telemetro a doppio sestante.
69. Bruno ingegnere Salvatore domiciliato a Sampierdarena	3	25 id.	Solaio in legno o terra cotta.
70. Pagliero Michele, Maggi Tommaso e Maggi Antonio domiciliati in Genova	3	24 id.	Compressore da pasta *Pagliero* e *Maggi*.
71. Chiappini Carlo, Giovanni domiciliati a Piacenza	3	29 id.	Apparecchio ad aria compressa e congegno di freni istantanei da applicarsi ai vagoni delle ferrovie indistintamente.
72. De Morsier Edoardo di Ginevra (Svizzera) dimorante a Bologna	3	30 id.	Nouveau moteur à vapeur à grande détente appelé *L'Economique*.
73. Gruson Hermann dimorante a Buckau-Magdebourg (Prussia)	6	id.	Perfectionnements aux cuirasses, ou plaques de blindage en fonte dure.
74. Gruson Hermann dimorante a Buckau-Magdebourg (Prussia)	6	id.	Perfectionnements aux affûts permettant une embrasure minimum.
75. Gruson Hermann dimorante a Buckau-Magdebourg (Prussia)	6	id.	Disposition pour pointer les pièces de canon.
76. Bastien Jean Baptiste docteur médecin dimorante a Parigi	6	id.	Applications physiologiques de l'échelle et de ses propriétés à des usages et à des fonctions multiples.
77. Buss Sombart et C[ie] (Ditta) a Magdebourg (Prussia)	6	id.	Régulateur pour machines rotatives.
78. Berardo Francesco domiciliato a Torino	3	27 id.	Perfezionamenti nelle macchine per insaccare carne tritata per la confezione di salami, salsiccie, ecc.
79. Carl Ludwig Otto Sanden e Carl Albert Petrold dimoranti a Berlino	2	8 febbraio 1878	Apparecchio per spegnere le scintille (Estintore di scintille) per macchine a vapore, locomotive, locomobili, battelli a vapore ed altri.
80. Ritter Eugenio di Hamm s/Sieg . .	5	5 luglio 1878	Recipienti di carta con disposizione pel trasporto di uova, frutta e simili.
81. Cook Thomas dimorante a Filadelfia (Stati Uniti d'America)	3	1° agosto 1878	Perfectionnements apportés aux procédés et machines destinés à la manifacture de la glace, au raffraîchissement de l'air et des liquides et à la conservation des substances alimentaires.
82. Burbatti Giacomo di Giuseppe d'Ivrea domiciliato a Serravalle Scrivia	3	31 luglio 1878	Martellina a lamina di acciaio.
83. Kingzett Charles Thomas e Zingler Maximilian dimoranti a Londra	3	3 agosto 1878	Perfectionnements dans la production des antiseptiques et désinfectants, applicables aussi comme véhicule pour les couleurs et vernis et pour le graissage.
84. Tracy Dwight di New-York (Stati Uniti d'America)	6	id.	Aiguilles de chemins de fer.
85. Zenone Pietro di Teodoro dimorante a Recalmuto (Girgenti)	3	16 maggio 1878	Nuovo sistema per la fusione degli zolfi.
86. Calamel Antonio di Orange (Francia) e De Chateauneuf Victor di Chambéry (Francia) domiciliati a Urbino	1	10 luglio 1878	Apparecchio per estrarre lo zolfo dall'acido solforoso proveniente dai calcaroni mediante l'impiego di un corpo arido di ossigene.
87. Corcione Vincenzo del fu Giuseppe domiciliato a Napoli	15	20 id.	Trattamento speciale con macchine perfezionate ed originali, delle sanze di olivo ed altri semi oleosi, per l'estrazione dell'olio, prodotti chimici e carboni artificiali.
88. Couffinhal Jean Paul Gustave dimorante a Parigi	6	5 agosto 1878	Machine à agglomérer.
89. Aubé Paolo viceconsole di Russia a Tolone (Francia)	3	7 id.	Un liquide désincrustante dit *La Suberine*, pour désincruster les machines à vapeur de terre et de mer et empêcher par son emploi, toute incrustations dans les chaudières neuves.

(Continua)

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per esame al posto di professore ordinario alla cattedra di diritto civile, vacante nella R. Università di Napoli.*

Essendo rimasto a vuoto il concorso per titoli al posto di professore ordinario alla cattedra di diritto civile, vacante nella Regia Università di Napoli, è aperto il concorso per esame alla cattedra stessa.

Le domande di ammissione dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione a tutto il giorno 25 febbraio 1879 p. v. ed essere accompagnate dalla fede di nascita e dall'attestazione di moralità.

Per coloro i quali già presero parte al concorso per titoli e si presenteranno a questo per esame, sarà tenuto conto anche del giudizio che fu dato sui titoli stessi.

Ai detti concorrenti ed a coloro che anteriormente non concorsero per titoli, sarà consentito di presentare, insieme colla domanda, qualunque documento o titolo da essi creduto opportuno.

Le prove avranno luogo nelle sale della R. Università di Napoli, e saranno date secondo le prescrizioni dell'art. 9 del regolamento approvato col R. decreto 13 maggio 1875.

Roma, 24 ottobre 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIVISIONE DELL'INSEGNAMENTO TECNICO

Avviso di concorso.

È aperto in Roma presso il Ministero di Pubblica Istruzione concorso alla cattedra di disegno dell'Istituto tecnico di Napoli, alla quale è annesso lo stipendio di lire 1760, che verrà accresciuto di due decimi, in conformità delle leggi 30 giugno 1872 e 26 dicembre 1877.

Coloro che desiderano essere ammessi al concorso devono farne domanda sopra carta da bollo.

Il concorso è per titoli ed esame insieme, ed i concorrenti dovranno sostenere le seguenti prove:

1° Copia dal gesso;
2° Composizione su tema dato;
3° Esame alla lavagna.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso al Ministero scade col giorno 30 novembre prossimo venturo; ed i concorrenti devono aver cura di indicare con precisione nella domanda il rispettivo domicilio affinchè possano essere fatte loro le necessarie comunicazioni.

Roma, 19 ottobre 1878.

Il Direttore Capo della Divisione
O. CASAGLIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Parma in data 26 agosto 1878, sotto il n. 42 ordinale e numeri 766 di protocollo, 790 di posizione, per il deposito di una cartella di premi relativa all'obbligazione del Prestito Nazionale 28 luglio 1866, n. 481986, avente le iscrizioni dal n. 3107478 al n. 3107480, esibita dal signor Tullio Martelli per pagamento di un premio di lire 100.

Si diffida chiunque possa avere interesse che eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnata al signor Tullio Martelli la cartella suddetta, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, che rimarrà di niun valore.

Firenze, li 23 ottobre 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 p. 100, cioè: n. 547612 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 130, al nome di Larco Ottavia fu Sebastiano, minore, sotto l'amministrazione della madre Casaccio Rosa, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Larco Maria Eugenia Ottavia Emilia fu Sebastiano, minore, sotto l'amministrazione della madre Casassa Rosa, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 3 ottobre 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 p. 100, cioè: n. 259639 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 76699 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 35, al nome di *Ricci* Margherita di Gennaro, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Riccio* Margherita, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 3 ottobre 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 p. 100, cioè: n. 216559 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 33619 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 510, al nome di *Mangino* Gabriele fu Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mancino* Gabriele fu Giovanni, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 3 ottobre 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

Il procuratore generale presso là Corte d'appello di Lucca,

Veduto l'articolo 33 della legge in data 13 settembre 1874, numero 2079 (Serie 2ª),

Rende pubblicamente noto, per gli effetti di che nell'art. 29 e seguenti della legge stessa,

Che il signor Elbano Calderini fino dal dì 21 luglio del corrente anno cessava dalle funzioni di conservatore delle ipoteche nell'uffizio di Portoferraio.

Lucca, lì 21 ottobre 1878.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* ha per telegrafo da Costantinopoli che l'ambasciatore russo, principe Labanoff, ha dichiarato al granvisir, Savfet pascià, che le truppe russe non si ritireranno dalle posizioni che occupano finchè il governo turco non avrà provveduto alla sicurezza dei cristiani che seguono l'armata russa. Queste posizioni sono: Midia Visa, Lule Burgas, Cifikioi ed un punto presso Keshan. La voce che i russi si trovino presso Ciadalgià è affatto priva di fondamento, poichè gli avamposti turchi sono vicinissimi a quella posizione ed occupano diggià Ciorlù.

Il principe Labanoff ripetè nello stesso tempo la dichiarazione da lui fatta in un precedente colloquio, che i russi non si ritirerebbero da Adrianopoli finchè non fosse firmato il trattato definitivo che comprende gli articoli del trattato di Santo Stefano che non furono annullati dal Congresso di Berlino.

Per comprendere lo stato attuale dei negoziati si deve distinguere fra la questione riguardante i rifugiati e quella sul trattato definitivo. La prima concerne il ritiro dei russi dalle posizioni sovraccennate, e l'ultima il ritiro dei russi da Adrianopoli e Kirkilissa nella Romelia orientale.

Anche il *Golos* di Pietroburgo dice essere probabile che le truppe russe occupino la Turchia europea finchè il nuovo trattato speciale, che dovrà essere sostituito ai preliminari di Santo Stefano, non sarà concluso e firmato. Finchè ciò non avvenga il *Golos* spera che le truppe russe rimarranno dove sono, anche se dovessero rimanervi per un tempo indefinito.

Lo stesso foglio crede possibile che nel nuovo trattato sia chiesto il pagamento immediato di 300 milioni di rubli.

Stando ad un telegramma da Costantinopoli del 23 ottobre, la Porta avrebbe concretata definitivamente la risposta da darsi alle proposte inglesi relative alle riforme nell'Asia Minore.

Per quel che riguarda la giustizia, la Porta ammetterà la nomina di ispettori giudiziari stranieri, ma non di giudici aventi voto preponderante.

Relativamente alla gendarmeria il governo turco ammette la nomina di parecchi ufficiali stranieri che comandino effettivamente quel corpo.

In quanto alle finanze la Porta ammette la nomina di ispettori stranieri e non di ricevitori generali.

Il sistema delle imposte sarà mutato. Tutti i funzionari esteri saranno nominati per cinque anni.

Telegrammi da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* annunziano essere giunte alla Sublime Porta notizie di una grave agitazione che regnerebbe in Bulgaria, e nominatamente a Ueskiib, Kustendje, Morokeppe e nei dintorni di Salonicco. A Filippopoli poi si preparava una dimostrazione contro la Commissione per l'organizzazione della Romelia orientale.

Altre particolareggiate notizie che riceve lo stesso giornale annunziano che gravissime turbolenze sono già scoppiate anche nella Macedonia. Una banda di duemila bulgari bene armati attaccò il 18 corrente la località di Krasna. Il combattimento durava anche il giorno appresso. A Seres sono scoppiati dei disordini, e nei distretti di Gjurna e Samakof tutto è pronto per un'insurrezione. Raslik è minacciato dai bulgari.

Insomma, dice la *Correspondenz*, tutto accenna ad una bene organizzata nuova sollevazione dei bulgari.

Il *Daily News* ha da Simla, 22 corrente, che fra due giorni doveva arrivare in quella città Gholam Hussein-Khan, l'inviato britannico presso l'Emiro dell'Afghanistan. Durante il suo soggiorno a Cabul Gholam Hussein fu quasi tenuto prigione, e non gli venne permesso di discorrere con nessuno all'infuori che con le persone indicate dall'Emiro. Ebbe con questo e coi ministri molti colloquii; e partì carico di regali; fu questo un atto politico, essendo Gholam un indigeno. Gholam dice che quando partì da Cabul, vi rimase l'inviato russo; a quanto pare l'Emiro sarebbe ben disposto verso gli inglesi, ma è schiavo di un'opposizione conservatrice; in fin dei conti però egli non vorrebbe aver nulla che fare nè coi russi nè cogli inglesi, nè decidersi a parteggiare di qua o di là.

Allo *Standard* scrivono per telegrafo da Lahore, 22 corrente, che essendo ormai accertato che la resistenza dell'Afghanistan sarà formidabile, molti principi indigeni offrono i loro servigi all'Inghilterra. Il Rajah di Puttiala, Nabba Kupperthalla e il Nabab di Bawulpore hanno messo a disposizione del governo inglese, per il servizio attivo, tutte le loro truppe. Il Nabab di Bawulpore ed il Rajah di Thind hanno pure offerto i loro servigi personali. Il vicerè ha accolto con piacere queste offerte, e, se sarà possibile, verrà utilizzato un contingente degli Stati indigeni. Giungono al governo numerosissime le offerte ed i servigi da capi meno importanti e da gentiluomini indigeni; viene anche offerto di provvedere animali da soma e conduttori.

Gli ultimi giornali pervenutici dalle Indie, dice l'*Osservatore Triestino*, parlano per la prima volta del ritorno della missione.

L'irritazione contro l'Emiro sembra assai forte e la *Gazzetta di Bombay* dice in proposito: « Le disposizioni militari prese dal governo delle Indie lungo la frontiera ci fanno sperare che non sarà permesso all'Emiro di Cabul d'insultare impunemente l'Inghilterra e particolarmente le Indie. »

Da Simla scrivono però che non si procederà che con molta precauzione contro l'Afghanistan, perchè si vogliono usare dei riguardi per la popolazione, una gran parte della quale nutre sentimenti amichevoli per gli inglesi.

Da Lahore scrivevasi che il capo della missione russa, il generale Abramoff, era partito da Cabul per recarsi al quartier generale del comandante in capo Kaufman, onde ricevere le sue istruzioni.

Un giornale delle Indie dice che sarebbe una grande im-

prudenza l'attaccare l'Emiro con meno di 80,000 uomini, considerando che egli può disporre di 100,000 uomini armati, dei quali due terzi formano un esercito ben disciplinato ed esercitato, con numerosa artiglieria. La guarnigione a Quetta fu considerevolmente aumentata e ritenevasi che le truppe di Bombay vi si recherebbero per operare di là verso Ghazni e Cabul.

Anche fra gli arabi che abitano nelle vicinanze del golfo Persico vennero commessi degli atti di pirateria. Le autorità turche non erano in grado di frenare questi eccessi e dicevasi a Bombay che saranno inviati dei bastimenti da guerra inglesi per ristabilire l'ordine.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino del 22 ottobre pubblica la seguente nota:

" È noto che i malintesi reali od artificiali che dicevansi sorti, non ha guari, tra la Francia e la Germania, in causa del modo onde certi giornali dell'opposizione in Francia avevano interpretato l'ultimo discorso del principe di Bismarck, sono stati appianati, per mezzo di uno scambio amichevole di idee, con reciproca soddisfazione dei due paesi. Qui a Berlino, senza i commenti di quei giornali, a nessuno sarebbe venuto in mente che le osservazioni del signor de Bismarck potessero essere indirizzate al governo attuale della Francia, tanto più che non vi ha assolutamente nulla che potesse intorbidare l'orizzonte politico, mentre anzi tutto fa sperare che i buoni rapporti che esistono fortunatamente tra i due governi si consolideranno ognor più e si manterranno nello stato in cui si trovavano fino dalla fine dell'anno scorso, con reciproca soddisfazione dei due paesi. "

Il programma che il barone De Pretis ha esposto ai capi dei vari circoli del Consiglio dell'impero per la formazione del nuovo gabinetto è stato fatto oggetto di discussione nelle varie frazioni del partito costituzionale.

Il circolo del centro sinistro ha accolte assai favorevolmente le idee del signor De Pretis, e sebbene non abbia presa ancora una decisione definitiva, è certo, dice il *Fremdenblatt*, che esso prometterà tutto il suo appoggio al futuro capo del gabinetto.

Lunga ed animata fu la discussione nel circolo della sinistra. Vi furono fatte delle osservazioni assai vivaci relativamente all'occupazione della Bosnia, ma in generale prevaleva una corrente favorevole al De Pretis. Si crede che anche questo circolo terminerà per offrire il suo appoggio al ministro.

Il circolo dei progressisti ha presa una deliberazione contraria al programma del barone De Pretis e lo ha fatto sapere al barone stesso per mezzo di una lettera in cui sono esposte le idee del circolo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 25. — La Porta respinse la proposta russa di conchiudere un trattato speciale. In seguito a questo rifiuto, le truppe russe ritornano verso Costantinopoli. I russi rivendicano il diritto di considerarsi in istato di guerra colla Turchia.

Bombay, 24. — Assicurasi che la risposta dell'emiro dello Afghanistan sia cortese, ma l'emiro ricusa decisamente di ricevere la missione inglese, e desidera di non avere nulla a che fare coll'Inghilterra.

Alessandria, 25. — L'inondazione del Nilo coprì 120 miglia quadrate e 20 villaggi nella provincia di Garbie. Vi sono circa mille vittime.

Vienna, 25. — Due circoli dei membri della sinistra del Reichsrath aderirono in massima al programma del ministro De Pretis, esprimendo soltanto qualche dissenso sulla quistione della occupazione. I due circoli decisero di trasmettere, se è possibile, a De Pretis, una dichiarazione comune.

Vienna, 25. — Contrariamente alle asserzioni del *Daily Telegraph*, è constatato che il barone Haymerle non poteva rifiutare il posto di ambasciatore a Berlino, perchè non gli fu mai offerto.

Il barone Haymerle non ebbe quindi mai motivo di far conoscere le pretese disposizioni ostili alla Germania, che gli vengono attribuite dal *Daily Telegraph*, evidentemente in seguito a qualche mistificazione.

Costantinopoli, 25. — Una circolare della Porta dice che l'insurrezione della Rumelia e della Macedonia è fomentata dai Comitati stabiliti al sud della Bulgaria, e sostenuta dai Comitati slavi per distruggere le autorità ottomane e sterminare i mussulmani.

La circolare annunzia una energica repressione.

Parigi, 25. — Dietro iniziativa del pubblicista italiano, signor Vegezzi Ruscalla, l'idea di formare una Società greco-latina ebbe una pronta attuazione. Il signor Pascal-Duprat, deputato della città di Parigi alla Camera, accettò di essere eletto a presidente di una Società greco-latina che è in via di formazione. Si stanno organizzando i Comitati del Portogallo, del Belgio, della Rumania e della Svizzera.

Il signor C. A. Rossetti, noto pubblicista di Bucarest, ricevette l'incarico di formare il Comitato per la Rumania.

Scopo principale della Lega greco-latina è d'introdurre in tutti i suoi Stati l'uniformità delle leggi commerciali e marittime, la libertà religiosa, l'uniformità di insegnamento e la superiorità dello Stato sulla Chiesa.

Parigi, 25. — Malgrado le asserzioni dei giornali inglesi, qui si crede che i russi non marcino realmente sopra Costantinopoli, ma che abbiano sospesa la ritirata prendendo un'attitudine minacciosa per obbligare la Turchia a firmare il trattato speciale.

La Turchia si prepara per difendersi in ogni evento.

Canea, 25. — Le ultime notizie dell'Epiro e della Tessaglia sono allarmanti. La Lega albanese decise ad unanimità di resistere fino al completo esterminio degli albanesi, nel caso che la Porta cedesse, in seguito alla pressione delle potenze od altrimenti, alle esigenze della Grecia.

Vienna, 25. — La *Corrispondenza Politica* ha da Costantinopoli:

« La Porta, oltre alla circolare spedita ai suoi rappresentanti, indirizzò al principe Lobanoff una nota riguardo all'insurrezione della Rumelia e della Macedonia.

« Questa nota contiene accuse formali contro la Russia.

« La Porta vuole procedere ad un armamento generale dei maomettani nei distretti insorti, e prese misure energiche per vincere l'insurrezione. »

New-York, 25. — Un uragano scoppiato mercoledì nella Pensilvania recò gravi danni, che sono calcolati a due milioni di dollari.

Madrid, 25 (sera). — *Dispaccio ufficiale*. — Dopo le manovre militari eseguite dall'esercito del Nord in presenza del Re, e dopo un viaggio veramente trionfale, traversando Burgos, Valladolid,

Vittoria e Saragozza, S. M. fu ricevuta a Madrid con calde dimostrazioni di entusiasmo.

Nelle vicinanze della Piazza della Villa, uno sconosciuto, nascosto tra la folla, ha tirato un colpo di pistola contro il re, che fortunatamente rimase illeso. Sua Maestà, che si accorse dell'attentato, potè frenare il cavallo, e con un grande sangue freddo seguitò il cammino fino al palazzo. Il capitano generale di Madrid, il quale cavalcava al fianco del re, dalla parte dove stava l'assassino, arrestò l'assassino. Il capitano generale fu aiutato dalle persone che si trovavano presso di lui.

Furono fatte grandi acclamazioni in onore di Sua Maestà appena si conobbe questo avvenimento, ed il popolo si avviò in grande folla al palazzo.

A Madrid l'indignazione contro l'assassino è generale.

L'assassino, che fa il mestiere di bottaio, ha confessato il suo delitto, dichiarando di essere socialista ed internazionalista, e che era arrivato a Madrid quattro giorni prima, proveniente da Tarragona e dalla Catalogna.

Si sa anche che questo attentato era già combinato da qualche tempo, dovendo essere il segnale di un movimento rivoluzionario preparato fuori della Spagna.

Il Parlamento è convocato per il giorno 30 di questo mese.

Londra, 26. — Lo *Standard* ha da Vienna:

« La Russia ricusa di consegnare la Dobrutscia alla Rumania se prima non ottiene la strada militare attraverso la Rumania e non si conchiuda un'alleanza offensiva e difensiva russo-rumana.

« La Russia concentra 60,000 uomini a Kischeneff. »

Londra, 26. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli, in data del 25:

« Il viceconsole inglese a Burgas, essendosi recato al caffè per informarsi delle cause di alcuni disordini avvenuti fra alcuni inglesi e russi, fu brutalmente attaccato dagli ufficiali russi e gravemente ferito. »

NOTIZIE DIVERSE

Il Vesuvio. — Dall'Osservatorio vesuviano, il 25, fu spedito al *Roma* il telegramma seguente:

« Ore 9 ant.

« Il cratere dalla scorsa notte mostra meno attività dei due giorni precedenti. Oltre a centomila metri cubici di nuova lava sonosi accumulati entro il vecchio cratere.

« L. Palmieri. »

Terremoto. — Il *Risorgimento* di Torino del 25 scrive che martedì passato, alle ore 6,17 pomeridiane, si è sentita a Pinerolo una scossa di terremoto in senso ondulatorio, la quale, a differenza di due o tre precedenti, fu avvertita maggiormente.

Soccorsi agli inondati. — Nella *Gazzetta di Messina* del 23 si legge che S. M. il Re faceva trasmettere al prefetto di quella provincia lire 500 da distribuirsi a coloro che furono danneggiati dalle recenti inondazioni.

La sortita di Mestre. — La *Gazzetta di Venezia* annunzia che domenica prossima, 27 corrente, ricorrendo il 30° anniversario della memorabile sortita di Mestre, il Comitato per l'erezione dell'obelisco a perpetuo ricordo della difesa di Marghera, ha divisato di far collocare un'iscrizione a ricordo della sortita del 27 ottobre, al ponte della Campana, dove fu maggiore la lotta.

Il tenore dell'iscrizione è il seguente:

Assediata Venezia — Epopea memorabile — Prodi volontari Figli d'Italia — Duce celeberrimo — Guglielmo Pepe — Nel XXVII ottobre MDCCCXLVIII — Da Marghera slanciati a Mestre — Contro allo straniero preparato allo scontro — Strenuamente pugnando — Scosse superate le contese trincee — Sconfissero e volsero in fuga — Il nemico. — Su questo Ponte più ostinata la lotta — Sostennero.

Avvisi ai naviganti. — Per norma dei naviganti riproduciamo dal *Corriere Mercantile* le seguenti informazioni:

Italia. — L'ufficio idrografico della R. Marina italiana rende noto che il R. piroscafo *Washington*, addetto ai lavori idrografici sulle coste di Sardegna, ha determinato la posizione di tre secche nei paraggi di *Capo Testa*, le quali non sono segnate sulle carte, nè menzionate dai portolani esistenti.

1° Circa un miglio e mezzo a ponente di *Capo della Testa*, e precisamente sull'allineamento della estremità settentrionale del *Capo* stesso colla costa settentrionale dell'isola *Budello*, esiste uno scoglio con metri 5,5 d'acqua sopra.

Il pericolo è prossimamente largo 10 metri e lungo 20 nella direzione Scirocco Lev. e M. Tr., ed è formato da due punte di scoglio liscio di colore biancastro, senza alcuna vegetazione marina. Le due punte sono separate da una spaccatura di pochi centimetri. All'intorno si trova subito un fondo di 30 o 40 metri. Durante il grosso mare vi frangono le onde.

Stando sullo scoglio furono misurati col sestante i seguenti angoli:

Segnale trigonometrico *Santa Reparata* — Faro *Capo Testa* 20° 22'.

Faro *Capo Testa* — Faro *Razzoli* 15° 22'.

Faro *Razzoli* — Faro *Capo Pertusato* 47° 02'.

Faro *Capo Pertusato* — Croce della *Trinità* (Corsica) 20° 21'.

2° Circa un miglio in Lib. del precedente trovasi un altro scoglio di natura ed estensione simile al primo. Il minore fondo scandagliato sopra di esso è di metri 8. Da tal punto si misurarono i seguenti angoli:

Segnale trigonometrico *Santa Reparata* — Faro *Capo Testa* 14° 03'.

Faro *Capo Testa* — Faro *Lavezzi* 11° 36'.

Faro *Lavezzi* — Faro *Capo Pertusato* 24° 55'.

Faro *Capo Pertusato* — Croce della *Trinità* 18° 36'.

3° La terza secca trovasi circa 40 metri in M. della seconda ed ha estensione e natura pressochè simile. Il minor fondo scandagliato sopra di essa è di metri 9. Da tal punto si ebbero i seguenti angoli:

Segnale trigonometrico *Santa Reparata* — Faro *Capo Testa* 13° 48'.

Faro *Capo Testa* — Faro *Lavezzi* 12° 23'.

Faro *Lavezzi* — Faro *Capo Pertusato* 26° 52'.

Anche attorno alle secche 2a e 3a si ha fondo a picco di 20, 30 e 40 metri, scoglio.

La posizione dei fari, tra cui sono stati presi i surriferiti angoli, evidentemente erronea e discordante sulle carte inglesi e francesi delle Bocche di Bonifacio, non permette di collocare esattamente su queste le secche scoperte. La loro giacitura precisa potrà essere stabilita rigorosamente quando sarà compiuta la nuova rete trigonometrica che si sta eseguendo.

Francia. — Il governo francese rende noto che a datare dal 1° novembre prossimo sarà acceso un fanale a luce fissa di 5° ordine sulla gettata di ponente del porto *Dunkerque* e a 15 metri dalla estremità di questa gettata su di una torricella in lamiera dipinta di bianco, in sostituzione del fanale a luce rossa attuale che è istallato su di un palco in ferro soprastante ad una casa in legno.

Il nuovo fanale è destinato non solo a segnare l'estremità della gettata sulla quale è stabilito, ma ancora a far conoscere nella notte i movimenti delle maree e di più la loro altezza al di sopra dello zero delle carte marine di 25 in 25 centimetri quando questa altezza raggiunge o sorpassa i due metri.

A questo scopo, allorquando l'altezza dell'acqua al di sopra dello zero sarà inferiore ai 2 metri il fanale sarà a luce rossa se la marea sale, a luce verde se essa discende, ed allorquando questa altezza sarà eguale o superiore ai 2 metri il fanale apparirà a luce bianca variata, a partire da 2 m. 25 da serie di splendori colorati che si riprodurranno da 80 in 80 secondi. Gli splendori di ciascuna di queste serie si succederanno di 5 in 5 secondi, ogni splendore rosso raggiungendo un metro all'altezza iniziale di 2 metri, ed ogni splendore verde aggiungendovi 0 m. 25.

Inoltre il fanale a luce *fissa*, qualunque ne sia il colore, subirà di 80 in 80 secondi una breve occultazione durante tutta la durata del flusso e due occultazioni vicine durante tutta la durata del riflusso; non avendo luogo alcuna occultazione mentre la marea è stanca. Allorquando il fanale a luce fissa sarà a luce *bianca* variata da serie di splendori colorati, le occultazioni si produrranno presso a poco alla metà degli intervalli di tempo che separano questa serie.

Così, per esempio, quando il fanale a luce *bianca* sarà variato da 2 splendori *rossi* seguito da uno splendore *verde* e subirà una sola occultazione verso la metà della sua durata, l'altezza dell'acqua segnalata al disopra dello zero delle carte sarà di 4m. 25 colla marea montante; quest'altezza sarà ridotta a 3m. 75 e la marea discenderà, se l'apparato produce uno splendore *rosso* seguito da 3 splendori *verdi* con due occultazioni vicine verso la metà della durata del fanale a luce *fissa bianca*.

Posizione: Lat. 51° 3' 24" T., Long. 2°, 21' 29" L.

NB. S'intendono sempre le miglia marine di 10 gomene, la longitudine di Greenwich, le indicazioni della bussola vera ed i rilievi ritenuti come presi dal bastimento, se non altrimenti indicato.

Il gas e la luce elettrica. — Come è noto, il sistema di illuminazione a luce elettrica, inventato dal signor Edison, ha messo lo spavento nelle Compagnie del gas, le quali tremano per il loro avvenire. Ora la Compagnia del gas di Parigi, volendo conoscere la verità sui portenti narrati della nuova scoperta, telegrafò a Filadelfia, ad un membro corrispondente dell'Accademia delle scienze, il quale rispose:

« Filadelfia, 14 ottobre.

« Gli esperimenti fatti da Edison colla luce elettrica non rivelano nulla di nuovo, e non provano nulla circa la divisione all'infinito della luce elettrica. »

Non sappiamo se questo telegramma abbia tranquillato gli azionisti della Compagnia del gas parigina. Intanto, noi leggiamo nel *New York Herald*, che « le Compagnie del gas hanno ben ragione d'inquietarsi, giacchè il grande inventore americano ha risolto davvero il problema di dividere la luce elettrica, applicandola all'illuminazione, e rendendola tanto superiore al gas, quanto il gas è superiore ad una candela di sego. » Il *New York Herald* dice che la luce elettrica del signor Edison è dolce, ed in pari tempo splendida, chiara, ferma, senza difetti, piacevole all'occhio, che non si stanca a guardarla.

« Chi ha visto l'invenzione la proclama maravigliosa. Già s'è formata una Società di ricchi capitalisti, e gli avvocati del signor Edison stanno facendo le ultime pratiche per il trasferimento della privativa. Fra poco, dunque, principierà la applicazione. Il brevetto per gli Stati Uniti è stato concesso non ha guari; ora si aspettano i brevetti dei vari paesi d'Europa. Oggi (12 ottobre) i procuratori del signor Edison mandano a Londra i documenti necessari per ottenere il brevetto inglese; nel medesimo tempo si farà la domanda per i brevetti di Francia e d'altri paesi. Appena il signor Edison riceverà il telegramma che i brevetti sono accordati, farà conoscere al pubblico la sua scoperta; ma fino a quel momento la tiene segreta, e non lascia vedere a nessuno i congegni del suo sistema. »

L'articolo del *New York Herald* è riportato dal *Times*, e non crediamo che servirà a dissipare i timori della Società del gas.

Nuovo cannone Armstrong. — Le esperienze fatte a Shœburyness con un cannone Armstrong di sei pollici hanno dato risultati straordinari. Questo cannone, che pesa soltanto 70 quintali, ma che dà fuoco ad una carica molto pesante entro una camera allargata, per la propulsione di un proiettile comparativamente leggiero, riuscì a penetrare una piastra di ferro di undici pollici con una energia di sparo calcolata come prossimamente eguale ad un altro pollice di metallo.

La corazzata « Pietro il Grande. » — Riportiamo con riserva da un recente numero dell'*Army and Navy Gazette*, che la corazzata russa *Pietro il Grande*, la quale ha fatto testè la prova delle macchine, secondo quanto ne asserisce un macchinista inglese, appartenente ad un vapore mercantile del Baltico, dopo esservi stato a bordo per visitarla, non è riuscita per lo scafo, nel quale si riscontrano nuovi difetti ogni giorno, mentre le sue macchine erano in perfette condizioni. Le autorità marittime di Cronstadt hanno molti dubbi sulla stabilità di quella nave e nelle sfere della marina si considera cosa poco probabile che la pesante corazzata possa uscire dal Baltico.

Nuova ferrovia in Asia. — È noto che gli inglesi costruirono delle ferrovie nella grand'isola di Ceylan in Asia. Ora il *Journal des Débats* ci apprende che le linee ferroviarie attualmente esistenti, e che percorrono le fertili pianure situate presso le coste, riceveranno fra breve delle importanti estensioni. Infatti il governatore della colonia di Ceylan autorizzò testè la costruzione di una nuova linea ferroviaria che da Nawalaptya andrà a Nanu-Oga ed a Haputalé.

Questo nuovo tronco ferroviario, che sarà compiuto solamente fra quattro o cinque anni, e che si calcola debba costare 50 milioni di franchi, richiederà delle numerose opere d'arte ed il traforo di parecchie gallerie nella regione montagnosa dell'isola.

La ferrovia di Terra Nuova. — A Nuova York si è testè costituita una Compagnia per la costruzione di una strada ferrata nell'isola di Terra Nuova. La progettata ferrovia, che sarà lunga più di 300 chilometri, metterà il capo Ray in comunicazione con San Giovanni, capoluogo dell'isola.

Per la costruzione di quella linea il governo coloniale di Terra Nuova offerse una sovvenzione di 120,000 dollari, equivalente a 400 dollari (2000 franchi) per chilometro.

Decessi. — A Cremona, scrive la *Gazzetta di Mantova* del 24, il 17 corrente cessò di vivere il cav. Ciniselli dottor Luigi, medico e chirurgo insigne, che fu il primo (nel 1846) ad applicare l'elettricità nella cura dell'aneurisma dell'aorta toracica, e che (nel 1860) fu il primo a far conoscere un nuovo modo di cauterizzazione mediante l'elettricità.

— Il signor James Johnstone, proprietario dei giornali lo *Standard* e l'*Evening Standard* è morto ultimamente a Londra.

— Ieri, scrive la *Gazzetta d'Italia* del 26, moriva in Firenze il cav. dott. Anton Luigi Reali, direttore delle infermerie di Santa Maria Nuova.

— A Parma il 23 corrente cessava di vivere il valente letterato cav. prof. Giuseppe Da Camin, provveditore agli studi in quella provincia.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 25 ottobre 1878 (ore 16 35).

Cielo sereno o sparso di nubi, tranne a Domodossola ed in Liguria ove è piovoso. Venti leggeri e mare generalmente tranquillo. Agitato soltanto da Genova a Livorno. Ponente-libeccio fresco a Rimini. Pressioni diminuite fino a 3 mm. nell'Italia settentrionale; quasi stazionarie altrove. Venti impetuosi di mezzogiorno nel sud della Norvegia. Mare grosso a Rogen. Molto agitato nel canale della Manica. Nel periodo decorso piogge a Genova, a Porto Maurizio e sul golfo di Napoli. Il tempo si dispone di nuovo alla pioggia. I venti, tra scirocco e ponente, prendono forza sui nostri mari.

Osservatorio del Collegio Romano — 25 ottobre 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,0	762,6	761,4	760,9
Termomet. esterno (centigrado)	12,4	21,0	20,4	16,7
Umidità relativa....	89	65	68	90
Umidità assoluta...	9,51	11,98	12,01	12,76
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 0	S. 15	S. 15	S. 6
Stato del cielo.......	5. bello cumuli	9. cumuli	10. coperto	8. veli, cirri

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 21,3 C. = 17,0 R. | Minimo = 12,1 C. = 9,7 R.

Pioggia in 24 ore: mill. 3,0.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 26 ottobre 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	78 67	78 62	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 25
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 20
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	820 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2040 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1220 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	449 —	448 50	— —	— —	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	680 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1878	500 —	—	421 —	420 —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	590 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 65	109 42	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 65	27 60	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 11	22 09	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

MUNICIPIO DI CALTANISSETTA

Secondo Avviso d'Asta.

Essendo rimasta deserta l'asta indetta pel giorno diciannove ottobre 1878, si deduce a pubblica notizia che alle ore 12 meridiane del giorno 9 novembre 1878 si procederà nella sala del Municipio di Caltanissetta (Sicilia) ed innanzi il sindaco, o di chi ne fa le veci, agl'incanti, col sistema della candela vergine, per lo appalto della provvista e posa in opera dei tubi di ghisa, rubinetti Vannes scaricatori e ventose per la conduttura in detta città delle acque delle sorgenti denominate Dell'Oro o Grande, e Gerbinello nell'ex-feudo Geracello, Tesoro nell'ex-feudo Geraci, Pioppo nell'ex-feudo Castellaccio, e Salto nell'ex-feudo Sciortabinello, esistenti detti ex-feudi nel territorio di Castrogiovanni, in base del progetto e condizioni di appalto redatto dall'ingegnere municipale Alfonso Barbera addì 10 aprile 1878, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 26 aprile 1878, vistata dalla Regia Prefettura addì 20 maggio 1878, per la somma di lire 1,665,000.

I capitoli e le condizioni di appalto sono ostensibili in tutte le ore di ufficio nella segreteria del Municipio di Caltanissetta, ed in quelle delle città di Palermo, Messina, Catania, Trapani, Siracusa, Girgenti, Napoli, Roma, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Venezia dove sarà pure pubblicato il presente manifesto.

La natura dei lavori risulta dalla seguente tabella, la quale fa parte del capitolato, all'art. 10, fol. 27:

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	Quantità	Prezzo	N. della tariffa	Importare
	Condotte dei rami speciali.				
1	Tubulatura di ghisa pel ramo di condotto speciale della sorgente Dell'Oro, del diametro interno di millimetri duecentoquaranta	3512 »	19 »	1	66,728 »
2	Idem della sorgente Tesoro, del diametro interno di millimetri duecento .	2605 »	16 40	2	42,722 »
3	Idem della sorgente Caduta di Sciortabinello, del diametro interno di millimetri duecento	1319 »	16 40	2	21,631 60
4	Idem della sorgente Pioppo, del diametro interno di millimetri centoventi .	2779 »	10 »	3	27,790 »
5	Idem della sorgente Gerbinello, del diametro interno di millimetri centoventi	300 »	10 »	2	3,000 »
6	Rubinetti Vannes, del diametro di m. 0 24 per la condotta speciale della sorgente Dell'Oro	7 »	360 »	14	2,520 »
7	Idem per le due condotte speciali Tesoro e Caduta Sciortabinello, del diametro di m. 0 20 . . . . N	6 »	300 »	16	1,800 »
8	Idem per le due condotte speciali Pioppo e Gerbinello, del diametro di m. 0 120 . . . . N.	11 »	180 »	18	1,980 »
9	Tubulatura di ghisa, del diametro interno di millimetri duecentoquaranta per tutti i tronchi delle due condotte principali per le alture dei monti M.l.	18560 36	19 »	1	352,646 84
10	Rubinetti Vannes, del diametro di metri 0 24, per detti tronchi di tubulatura principale . . . . N.	56 »	360 »	15	20,160 »
11	Tubulatura di ghisa per i tronchi di condotta principale nei grandi sifoni delle valli, col diametro interno di metri 0 21 e spessore di millimetri 11 per dieci atmosfere di pressione M.l.	15764 »	29 45	4	464,249 80
12	Idem, con lo spessore di mm 15 7 per quindici atmosfere di pressione . »	5016 »	34 70	5	174,055 20
13	Idem, con lo spessore di mm. 17 4 per venti atmosfere di pressione . . »	2665 »	38 20	6	101,803 »
14	Idem, con lo spessore di mm. 19 per venticinque atmosfere di pressione . »	2059 »	41 70	7	85,860 30
15	Idem, con lo spessore di mm 20 7 per trenta atmosfere di pressione . . »	2956 »	45 20	8	133,611 20
16	Idem, con lo spessore di mm. 22 4 per trentacinque atmosfere di pressione »	987 »	48 70	9	48,066 90
17	Tubulatura di ghisa, del diametro interno di m. 0 17, per la condotta principale Dell'Oro nel sifone della valle Granci, con lo spessore di mm. 11 5 per cinque atmosfere di pressione »	706 »	22 »	10	15,532 »
18	Idem come retro, con lo spessore di mm. 12 9 per dieci atmosfere di pressione . . . . »	706 »	24 20	11	17,085 20
19	Idem, con lo spessore di mm. 14 2 per quindici atmosfere di pressione . »	413 »	26 40	12	10,903 20
20	Idem, con lo spessore di mm. 15 6 per venti atmosfere di pressione . . »	150 »	28 60	13	4,290 »
	Al riporto . .				1,596,435 24
	Riporto . .				1,596,435 24
21	Rubinetti Vannes, del diametro di metri 0 21 per i grandi sifoni delle valli, da 15 a 35 atmosfere di pressione N.	12 »	315 »	15	3,780 »
22	Idem del diametro di m. 0 17 . . . »	1 »	255 »	17	255 »
23	Idem del diametro di m. 0 24 per le due condotte principali sulle ultime . »	44 »	360 »	14	15,840 »
	Totale . .				1,616,310 24
	Cui aggiunto il 3 per 100 circa d'imprevisti in . . . . L.				48,689 76
	Totale generale . .				1,665,000 »

I detti lavori dovranno essere ultimati nel termine di anni due, i quali incominceranno a decorrere dalla comunicazione di approvazione del contratto.

S'invita perciò chiunque aspiri al suddetto appalto di comparire nel giorno ed ora sopra indicati nella sala del Municipio di Caltanissetta destinata per gli incanti, per fare i suoi partiti in diminuzione alla somma di lire 1,665,000, ed indi si procederà al deliberamento dei lavori anzidetti in favore dell'ultimo e miglior offerente, osservate le norme prescritte dal capo 3°, titolo 2° del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, nell'intelligenza che si farà luogo all'asta quand'anche vi sia un solo offerente.

Le offerte dovranno essere fatte in base di un tanto per cento di ribasso sul prezzo complessivo delle opere tanto a corpo che a misura messe in appalto e non saranno accettate quelle sotto condizione, giusta quanto è detto all'articolo 3 del capitolato, il quale per nulla è modificato dal presente avviso.

Per essere ammessi a far partito all'asta dovranno i concorrenti presentare un certificato d'idoneità a firma di un ingegnere capo in attività di servizio e di data non anteriore a sei mesi. Però sono dispensati da tal obbligo le Ditte commerciali di fabbricazione di tubi di notoria entità, il cui giudizio resta esclusivamente devoluto all'Amministrazione municipale.

Sarà inoltre obbligo di ciascun aspirante all'impresa di depositare presso l'ufficio ove si terranno gl'incanti la somma di lire 83,250, equivalente al ventesimo del prezzo dell'appalto, in numerario, in biglietti della Banca Nazionale, in cedole del Debito Pubblico al portatore, od in obbligazioni dei due mutui contratti dal Municipio di Caltanissetta con gli atti del 30 luglio 1876 e 21 marzo 1877, onde servire per cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta.

Le somme in tal modo depositate saranno restituite dopo terminati gl'incanti, meno quella spettante al deliberatario, che resterà presso l'Amministrazione municipale, sino a che non sarà stipolato il contratto di appalto.

Entro giorni quindici dalla data dell'aggiudicazione diffinitiva avrà luogo la stipulazione del contratto di appalto, all'atto della quale il deliberatario dovrà prestare la cauzione diffinitiva in lire 166,500, equivalente al decimo della somma di appalto. Tale cauzione diffinitiva potrà esser fatta sia in numerario, sia in biglietti della Banca Nazionale, sia in cedole del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso effettivo di Borsa dell'ultimo listino della piazza commerciale più prossima al luogo del contratto, sia in obbligazioni del Municipio come è stato detto di sopra.

Qualora entro il termine fissato il deliberatario non prestasse la cauzione diffinitiva, o per causa qualsiasi imputabile al deliberatario stesso, la stipulazione non potesse aver luogo nel giorno prestabilito, egli perderà la somma già depositata per sicurezza dell'asta, e l'Amministrazione sarà in facoltà di procedere ad un nuovo incanto.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, è fissato a giorni 15, i quali scadranno col mezzodì del giorno 25 novembre 1878.

I concorrenti all'appalto delle condotte in tubi di ghisa dovranno presentare un mese prima del giorno fissato per l'aggiudicazione del tubi, campioni, dai quali risulti la qualità delle ghise di cui saranno costantemente costituiti i tubi delle condotte.

L'appalto avrà effetto giuridico rispetto al comune dopo che sarà ottenuta la dichiarazione di pubblica utilità ed approvato il contratto di appalto.

Col presente si ritiene di nessun effetto e come non avvenuto il manifesto del 27 maggio ultimo.

Caltanissetta, 19 ottobre 1878.

Il Sindaco ff.: V. TUMMINELLI.

4999 *Il Segretario Capo*: B. PUNTURO.

(2ª *pubblicazione*)

PROVINCIA DI MANTOVA — COMUNE DI GONZAGA

Avviso di miglioria d'Asta a termini abbreviati di otto giorni.

L'appalto della fornitura delle materie occorribili alla manutenzione delle strade di questo comune pel triennio dal 1° gennaio 1879 al 31 dicembre 1881, giusta il precedente avviso 12 corrente, n. 2359, venne provvisoriamente aggiudicato al signor Valentini Pietro col ribasso di 60 centesimi per ogni 100 lire dei prezzi unitari esposti nel foglio annesso al relativo progetto tecnico dell'ing. Sala.

Si dà quindi di nuovo conoscenza che il termine per l'offerta di diminuzione del ventesimo scade col mezzodì del 2 novembre p. v., fino al qual tempo i relativi atti restano ostensibili in quest'ufficio a chiunque vorrà consultarli.

Dall'Ufficio comunale, Gonzaga, li 28 ottobre 1878.

4995 *Il Sindaco*: G. AZZONI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI GENOVA

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto, si notifica al pubblico che nel giorno 12 novembre 1878, alle ore 2 pomeridiane, si procederà in Genova, avanti il direttore del Genio militare, e nel locale della Direzione suddetta, situato nel Padiglione dell'Arco, salita S. Stefano, n. 1, nuovamente all'appalto seguente:

Lavori di ordinaria manutenzione delle fortificazioni e dei fabbricati militari della Piazza di Genova, durante il triennio 1879-80-81, *ascendenti a lire* 180,000.

A termini dell'art. 43 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento qualunque sia il numero dei concorrenti e delle offerte.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta, nel locale suindicato, nelle ore d'ufficio.

Sono fissati a giorni 15 i fatali, ossia il tempo utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, decorribili dal mezzodì del giorno di deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore dell'offerente, il quale nel suo partito suggellato, firmato e steso su carta filigranata con bollo ordinario di una lira, avrà maggiormente migliorato od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo d'incanto, la quale verrà aperta dopo che si saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno fare presso l'Intendenza di Finanza di Genova un deposito di lire 18,000 in contanti, od in rendita al portatore del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito, ed esibire i seguenti documenti:

1. Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

2. Un attestato di persona dell'arte, confermato dal direttore del Genio militare locale, il quale sia di data non anteriore di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

Le quitanze rilasciate dall'Intendenza di Finanza dovranno essere presentate alla Direzione suddetta non più tardi del mezzodì del giorno fissato per l'appalto.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira e quelli che contengono riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di segreteria e di copie, ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Dato a Genova, 25 ottobre 1878.

Per la Direzione
Il Segretario: C. A. TORELLI.

5015

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO NEL PRIMO DIPARTIMENTO

Avviso d'incanto definitivo.

A termini dell'art. 99 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato si notifica che per la provvista di

Chil. 26,600 *olio di oliva di prima qualità per macchina per lire* 45,220,

deliberata provvisoriamente nell'incanto simultaneo del 23 settembre p. p. col ribasso di lire 21 56 per cento, venne presentato in tempo utile l'ulteriore ribasso di lire 7 per cento, per cui, dal detto ammontare dedotto il ribasso di incanto, e l'altro di lire 7 per cento, si riduce a lire 32,987 64.

Si procederà perciò nella sala degli incanti, sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, corso Cavour, n. 14, in Spezia, avanti il colonnello direttore, non che presso le Direzioni di Commissariato militare marittimo del 2° e 3° Dipartimento in Napoli e Venezia, al reincanto di tale appalto col mezzo delle schede segrete a mezzogiorno del dì 16 novembre 1878, ed il deliberamento definitivo sarà a favore del migliore offerente, che dai tre procedimenti risulterà più vantaggioso per l'Amministrazione marittima.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso le suddette Direzioni di Commissariato nelle ore d'ufficio.

Per cauzione dell'impresa e per essere ammessi a concorrere si depositeranno lire 4522 in contanti od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al prezzo di Borsa.

Spezia, 26 ottobre 1878.

4969 — *Il Capitano Commissario ai contratti*: C. TOMASUOLO.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA LEGIONE CARABINIERI REALI FIRENZE

AVVISO D'ASTA per la provvista dei foraggi.

Stante la diserzione del primo incanto, si fa noto che nel giorno di martedì 5 novembre 1878, all'ora una pom. (tempo medio di Roma), si procederà in Firenze, nella Caserma dei Reali Carabinieri, via Pilastri, n. 62, piano secondo, avanti il Comandante la legione, presidente del Consiglio, nuovamente a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto in tre lotti dei foraggi (avena, fieno e paglia da lettiera) per cavalli dei militari dell'arma stanziati e di passaggio nelle stazioni dipendenti dalle sottonotate provincie, per il periodo di un anno, cioè dal 1° gennaio 1879 a tutto dicembre 1879, come dallo specchio che segue.

INDICAZIONE dei generi	QUANTITÀ dei generi per ogni razione	N. dei lotti	DENOMINAZIONE DEI LOTTI e provincie comprese in ciascun lotto	Quantità approssimativa dei foraggi da provvedere durante l'appalto — Fieno	Avena	Paglia	NUMERO delle stazioni a cavallo comprese in ciascun lotto	SOMMA a cauzione per ogni lotto	TERMINI della consegna
				Miriagrammi					
Fieno	Chilog. 6	Tre	1° lotto — Provincie di Firenze, Siena, Arezzo	18000	9000	12000	15	4500	Dal 1° gennaio 1879 a tutto il 31 dicembre di detto anno, a misura del bisogno nelle stazioni.
Avena	Id. 3		2° » — Idem di Pisa, Livorno, Grosseto	13000	6500	9000	13	2800	
Paglia da lettiera	Id. 4		4° » — Idem di Perugia	6300	3200	4200	7	1600	

A termine dell'articolo 88 approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quando anche non vi sia che un solo offerente.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Amministrazione di questa legione e presso i Comandanti nelle provincie, circondari e sezioni dipendenti, non che presso l'Amministrazione delle legioni di Torino, Milano, Roma, Napoli, Verona, Bologna, ove verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Gli accorrenti all'asta potranno fare le loro offerte mediante schede segrete firmate, suggellate, scritte su carta filogranata col bollo ordinario da una lira. — Sono escluse le offerte scritte su carta libera e munita di marche da bollo.

Tali offerte dovranno contenere la precisa specificazione dei prezzi che si esibiscono per il fieno, per l'avena e per la paglia in ragione di ogni miriagramma per ciascuna derrata, ed il costo della razione, composta come sopra è indicato:

Fieno per ogni miriagramma L.... Avena per ogni miriagramma L....
Paglia da lettiera per ogni miriagr. L.... Importo della razione completa L....

Il deliberamento seguirà a favore del miglior offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto un prezzo inferiore, o per lo meno uguale a quello stabilito in una scheda suggellata, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 15, decorribili dall'una pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare presso la Cassa del Consiglio di Amministrazione suddetto, o presso quelle delle summentovate legioni a ciò delegate, o presso i Comandi dei Carabinieri Reali dei circondari e Sezioni, il deposito della somma come sopra stabilita per cauzione. Tale somma dovrà essere in moneta corrente od in titoli di rendita pubblica dello Stato a valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Se il deposito sarà costituito in titoli di rendita pubblica dovrà essere accompagnato con una distinta sottoscritta dal concorrente, la quale conterrà le indicazioni dei titoli, la data di creazione, il numero d'inscrizione, la rendita e sua decorrenza ed il capitale nominale.

I depositi presso il Consiglio d'Amministrazione ove ha luogo l'incanto potranno farsi dalle ore 9 alle ore 11 antimeridiane d'ogni giorno.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta filogranata col bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni, e che non abbiano ben dichiarati i prezzi per ciascun genere, ogni miriagramma, ed ogni razione completa.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle legioni ed ai Comandi sovraccennati, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa legione prima dell'apertura della scheda del Ministero che serve di base all'incanto e consti ufficialmente dell'effettuato deposito.

Tutte le spese relative agl'incanti ed al contratto, cioè di carta bollata, di stampa, di inserzione nei giornali, di registro, di rogito, ecc., ecc., saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa della stampa dei capitoli di appalto generali e speciali occorrenti per la stipulazione del contratto e di quelli che l'appaltatore richiedesse.

Dato in Firenze, addì 21 ottobre 1878.

Il Direttore dei Conti: ROSELLI.

5001

Ad istanza dell'esattore Massimino Cera, rappresentato dalla Banca Generale, e per essa il collettore del Consorzio esattoriale di Segni signor Ippolito Anselmi, si rende pubblico il seguente

AVVISO.

Nel giorno 16 novembre 1878, ed occorrendo un secondo e terzo esperimento, nei giorni 22 e 28 detto, avranno luogo nella R. Pretura mandamentale di Segni le sottodescritte subaste, cioè:

A danno di Salvitti Raffaele di Antonio, domiciliato a Segni — Fabbricato, via Piana, confinante via Piana, Colajacomo D. Domenico fu Vincenzo, Colajacomo Domenico fu Filippo, sez. 6ª, part. 1123[2, reddito imponibile lire 9, prezzo lire 87 60. Libera proprietà.

A danno di Salvitti Teresa in Navarra Bruno, domiciliata a Segni — Fabbricato in contrada Via Piana, confinante Pallone Teresa fu Filippo, Amadio Lorenzo, sez. 6ª, part. 1120[1, 1125 1[2 sub. 3, reddito imponibile lire 24, prezzo lire 234. Libera proprietà.

A danno di Massari Anna e Lucia fu Nicola, domiciliate a Segni — Fabbricato, via Tomassi, confinante Vittori Maria Angela in Colajori, Turco Rosaria in Calonne, sez. 6ª, part. 505 sub. 3, reddito imponibile lire 4 50, prezzo lire 43 80. Libera proprietà.

A danno di Pucello Margherita, via Ciotti, domiciliata a Segni — Fabbricato, via della Torre, confinante Silvagni Elisabetta in Cherubini, Mellicone Celeste fu Giuseppe, sezione 6ª, part. 623[1, 1327[1, reddito imponibile lire 15, prezzo lire 175. Libera proprietà.

A danno di Liberati Carmine fu Bernardo, domiciliato a Segni — Fabbricato, via Tomassi, confinante Manni Angela Rosa e Clementina, sez. 6ª, part. 781 1[3, reddito imponibile lire 12, prezzo lire 117. Libera proprietà.

A danno di Paolozzi Anna Maria in Tomassi, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Tomassi, confinante Paolozzi Bruno, Quattrino Rosa, sezione 6ª, part. 495 sub. 3, reddito imponibile lire 6, prezzo lire 58 80. Libera proprietà. — Terreno in contrada S. Erme, confinante eredi Nardi, Lorenzi Gaetano, Bartolomei Giovanni, sez. 1ª, part. 957, estimo scudi 2 17, prezzo lire 13 20. In unione con Colabucci Vincenzo fu Giuseppe.

A danno di Paluzzi Caterina vedova Vari, domiciliata a Segni — Fabbricato, via della Pretura, confinante Volpicelli Luigi, Camaglia Rosaria in Bonanni, sez. 6ª, part. 127[2, reddito imponibile lire 6, prezzo lire 58 80. Libera proprietà.

A danno di Jannucci Lucia fu Claudio, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Rossi, confinante Marozza Agata, Falasca fratelli fu Luigi, sez. 6ª, part. 9[3, reddito imponibile lire 12, prezzo lire 87 60. Libera proprietà.

A danno di Petaccia Maria in Liberati, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Piana, confinante Liberati Clorinda, Fralleone Michelina fu Giacomo, sez. 6ª, part. 118, reddito imponibile lire 9, prezzo lire 87 60. Libera proprietà.

A danno di Priori Clementina in Tordella, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Cavour, confinante Senacciòli Agata, Silvagni Speranza in Nicoluzzi, sez. 6ª, part. 141 3, reddito imponibile lire 7 50, prezzo lire 73 20.

A danno di Volpicelli Federico fu Alessandro, domiciliato a Segni — Fabbricato, confinante via Dante, Volpicelli Filippo, via Cavour, sez. 6ª, particella 218 1, reddito imponibile lire 117, prezzo lire 1140 60.

A danno di Bonanni Perfetta vedova Manni, domiciliata a Segni — Terreno, via della Mola, confinante Colabucci Giuseppe, Boccardelli Giuseppe, Demanio Nazionale, estensione ettari 1 05 2 36, sezione 4ª, valore censuale scudi 7 29, prezzo lire 45. Il detto fondo trovasi in unione con Bonanni Settimio Francesco fu Lorenzo.

A danno di Priori Antonio fu Vincenzo, domiciliato a Segni — Fabbricato, via della Pretura, confinante Volpicelli Luigi, Pizzuti Giulio, sez. 6ª, part. 85 sub. 1, reddito imponibile lire 12, prezzo lire 117.

A danno di Tesoro Maria Antonia in Navarra, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Cavour, confinante Vari Mariangela e sorelle Fralleone Salome in Caratelle, sez. 6ª, part. 227 4, reddito imponibile lire 6, prezzo lire 38 80.

A danno di Fagiolo Teresa fu Pietro in De Paolis, domiciliata a Segni — Fabbricato in via Ciminelli, confinante Coluzzi Anna in Rori, Paolozzi Angela in Navarra, sez. 6ª, part. 418, reddito imponibile lire 18, prezzo lire 174 60.

A danno di Coluzzi Rosa fu Francesco in Piacentini, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Santa Lucia, confinante Boccardelli Giovanni, Vari Rosaria in Jacobucci, sezione 6ª, particella 717, reddito imponibile lire 9, prezzo lire 87 60.

A danno di Pacini Margherita in Vari Luigi, domiciliata a Segni — Fabbricato, via del Municipio, confinante Marozza Francesca in Giannelli, Marozza Caterina in Corirossi, sez. 6ª, part. 154 3, 155, reddito imponibile lire 6, prezzo lire 58 80.

A danno di Palazzi Angelo Felice fu Giovanni, domiciliato a Segni — Fabbricato, via Boccardelli, confinante Raviglia Bruno, Capobianchi Maria in Colajori, sez. 6ª, part. 929 1, reddito imponibile lire 9, prezzo lire 87 60.

A danno di Colajori Margherita fu Nicola, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Garibaldi, confinante Jannucci Beatrice, Pennese Margherita, sez. 6ª, part. 1056 3, reddito imponibile lire 6, prezzo lire 58 20.

A danno di Lorenzi Angela in Colajacomo Lorenzo, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Garibaldi, confinante Bonomo Ortensia, via Milani, sez. 6ª, part. 297 3, 298 3, 302, reddito imponibile lire 24, prezzo lire 234.

A danno di Appetecchia Angela fu Bruno, domiciliata a Segni — Fabbricato, in via del Municipio, confinante Gizzi Antonio fu Lorenzo, Rori Antonio e Bruno fu Pasquale, sez. 6ª, part. 1381 2, reddito imponibile lire 9, prezzo lire 87 60.

A danno di Felici Caterina vedova Fagnani, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Tomassi, confinante Vittori Angela, Binaco Clementina vedova De Paolis, sez. 6ª, part. 354 4, reddito imponibile lire 12, prezzo lire 117.

A danno di Giorgi Andrea, domiciliato a Segni — Fabbricato, via Rossi, confinante Compagnia della Morte, Vittori Paolo fu Francesco, sez. 6ª, particella 382 2, 383 3, reddito imponibile lire 12, prezzo lire 117.

A danno di Stefanucci Giovanni di Gaetano, domiciliato a Segni — Fabbricato, via Rossi, confinante Ramucci Antonio, Pizzuti Bruno, sez. 6ª, particella 363 1 2, reddito imponibile lire 22 50, prezzo lire 219 60.

A danno di Vari Angela fu Bruno, domiciliata a Segni — Fabbricato, via delle Grotte, confinante Tarolli Veronica in Fralleone, Gagliarducci Maria in Maronta, sez. 6ª, part. 1093 1, reddito imponibile lire 3, prezzo lire 29 40.

A danno di Lorenzi Diomira e sorelle fu Vincenzo, domiciliate a Segni — Fabbricato, via Tomassi, confinante Valenzi Anna, Vittori fu Tomassi, Temperini Nicola, sez. 6ª, particella 769 1, reddito imponibile lire 4 50, prezzo lire 43 80.

A danno di Coluzzi Francesca in Appetito, domiciliata a Segni — Fabbricato, Borgo S. Pietro, confinante Derme Angela vedova Fagiolo Antonio, sezione 1ª, part. 248, reddito imponibile lire 4 50, prezzo lire 43 80.

A danno di Fralleone Maria fu Giuseppe in Bozzi, domiciliata a Segni — Fabbricato, via Ciminelli, confinante Fralleone Fausta, Santopadre Rosa in Pucelli, sez. 6ª, part. 668[21, reddito imponibile lire 24, prezzo lire 234.

A danno di Colajacomo Rosa detto Chiora, domiciliato a Segni — Fabbricato, via delle Grotte, confinante Maronta Cesare, Coluzzi Vincenzo, sez. 6ª, part. 1026 2, reddito imponibile lire 4 50, prezzo lire 43 80.

Tutti i sopra descritti fondi sono situati nel comune di Segni.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione e più tutte le spese d'asta e di registro e contrattuali.

A Segni, li 21 ottobre 1878.

4986 *Il Collettore*: IPPOLITO ANSELMI.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA
DELLA FABBRICA D'ARMI DI TORINO

Avviso di deliberamento di appalto.

A termine dell'art. 59 del regolamento 25 gennaio 1870 si notifica che lo appalto di cui nell'avviso d'asta del 2 ottobre 1878, per la provvista di

Sbarre in acciaio per canne di fucili, mod. 1870, fucinate N. 13,000, a L. 4 caduna, L. 52,000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 6 15 per ogni cento lire.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali, per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono al mezzodì del giorno 6 novembre 1878, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta, dalle ore 11 ant. alle 12 merid. dei giorni non festivi.

Sarà tuttavia facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte a tutte le Direzioni territoriali dell'arma ed agli uffizi staccati da esse dipendenti. Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Torino, addì 22 ottobre 1878.

Per la Direzione

5011 *Il Segretario*: AIMASSO GIUSEPPE.

AVVISO.

Gli utenti della strada che dalla stazione della ferrovia di Corneto-Tarquinia conduce al Porto Clementino, in seguito a deliberazione presa nell'adunanza del 2 ottobre corrente,

Notificano che nel giorno di sabato 31 ottobre corrente, alle ore 10 antimeridiane, nel palazzo comunale, avanti il sindaco si procederà all'asta pubblica, col metodo della estinzione delle candele, per l'appalto di manutenzione della strada consorziale di Porto Clementino, che avrà principio dal giorno della consegna fino al 31 dicembre del 1882, in base al piano d'esecuzione, e capitolato speciale redatti dal signor ingegnere architetto Francesco Dasti in data 9 settembre 1878.

L'incanto sarà aperto sulla somma di lire 9306 11 8 risultante da detto piano, ed il ribasso da offrirsi non potrà essere inferiore ad una lira per offerta.

L'incanto avrà luogo se si avranno due concorrenti, ed in caso affermativo, le offerte per il ribasso del ventesimo si riceveranno nella segreteria comunale in carta da bollo da lira 1, chiuse e sigillate, fino alle ore 4 pomeridiane del giorno 7 novembre prossimo.

L'aggiudicatario dovrà presentare una fideiussione solidale ed idonea, e depositare lire 150 a titolo di spese così presunte, dovendo esse restar tutte a carico del deliberatario medesimo.

Corneto-Tarquinia, 23 ottobre 1878.

5012 *Il Sindaco*: LUIGI DASTI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 30 settembre 1878, col confronto di quella al 31 agosto 1878.

TITOLI	Al 31 agosto 1878 Attivo	Al 31 agosto 1878 Passivo	Al 30 settembre 1878 Attivo	Al 30 settembre 1878 Passivo
Debitori per capitali fruttiferi — Amministrazioni dello Stato — Buoni del Tesoro	»	»	»	»
Debitori per capitali fruttiferi — Amministrazioni dello Stato — Fondi pubblici	»	»	»	»
Debitori per capitali fruttiferi — Amministrazioni dello Stato — Rendita consolidata 3 %	569 68	»	569 68	»
Debitori per capitali fruttiferi — Comuni e Provincie — Imprestiti diretti	14,066,377 29	»	13,483,366 88	»
Debitori per capitali fruttiferi — Comuni e Provincie — Fondi pubblici	9,509,642 19	»	9,549,965 43	»
Debitori per capitali fruttiferi — Corpi morali — Imprestiti diretti	4,084,424 81	»	4,096,085 85	»
Debitori per capitali fruttiferi — Corpi morali — Fondi pubblici	3,114,606 12	»	2,767,810 06	»
Debitori per capitali fruttiferi — Imprestiti a privati	14,697,891 20	»	14,344,786 17	»
Debitori per capitali fruttiferi — » » contro pegno di valori pubblici	368,821 14	»	119,259 60	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto	3,782,561 60	»	3,755,261 60	»
RR. Prefetture in conto esazioni	»	»	»	»
Cassieri delle Casse affiliate di 2ª classe in conto corr.	58,600 10	»	12,215 95	»
Debitori diversi infruttiferi per vari titoli	377,598 99	»	515,357 39	»
Nostra Cassa pel valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.	2,262,941 16	»	2,207,299 16	»
Masserizie e mobili	26,052 26	»	26,052 26	»
Beni stabili (acquisti, miglioramenti e nuove costruzioni)	385,037 66	»	385,037 66	»
Stampati e libretti in essere	12,113 61	»	12,113 61	»
Compra e vendita di valori pubblici a riporto	»	»	»	»
Beni immobili prov. da espropriaz. a carico di nostri debitori	40,162 »	»	40,162 »	»
Depositi infruttiferi vincolati a giustificazioni legali	»	24,850 72	»	24,850 72
Beni immobili in conto di assegnamenti	11,689 79	»	12,439 89	»
Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale	»	34,860,362 18	»	34,499,196 99
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	1,134,867 51	»	813,235 54
Risparmi e depositi versati nelle Casse affiliate di 2ª classe	»	4,523,655 85	»	4,339,707 82
Doti infruttifere delle Casse affiliate di 2ª classe	»	28,043 »	»	28,043 »
Imprestiti passivi, conti correnti e cauzioni	»	6,022,179 »	»	5,209,041 63
Doti fruttifere delle Casse affiliate di 1ª classe	»	44,014 40	»	44,228 44
Creditori diversi per varii titoli infruttiferi	»	68,429 07	»	73,530 21
R. Governo per tassa di ricchezza mobile a carico dei nostri impiegati e pensionati	»	»	»	»
Creditori per depositi di valori per garanzie e cauzioni	»	2,262,941 16	»	2,207,299 16
Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito e altre cause	»	548,917 62	»	588,834 75
Pigionali	»	4,149 82	»	4,649 32
Tassa di registro e bollo sugl'imprestiti con pegno	»	»	»	»
Sconti attivi	»	321,552 86	»	315,565 02
Tassa di ricchezza mobile e diverse	61,754 94	»	68,979 95	»
Cassa di contanti	388,181 98	»	164,214 79	»
Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione	»	233,260 58	»	235,342 10
Avanzi al netto	»	3,169,702 75	»	3,177,453 18
	53,248,926 02	53,248,926 02	51,560,967 88	51,560,967 88

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmi e Depositi — Firenze, li 19 ottobre 1878.

Visto il Direttore
L. STROZZI ALAMANNI.

4906

Il Primo Ragioniere
F. PINUCCI.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile e correzionale di Fermo, riunito in camera di consiglio, ha pronunciato sotto il giorno 12 corrente ottobre il seguente decreto:

Omissis.

Il Tribunale autorizza la Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia, residente in Firenze, ad operare per intero il tramutamento a favore dei nominati Primo, Giuseppe, Enrico e Giovanni, figli ed eredi del fu Pasquale Rocco Scoccini, dell'annuo reddito di lire millecentosessanta (L. 1160), inscritto a nome del detto Pasquale Rocco Scoccini, da S. Elpidio a Mare, a carico del prefato Debito Pubblico, intestato sotto il n. 6239 nel 28 gennaio 1868, registrato al Ministero delle Finanze in Firenze li 7 giugno 1868, con godimento dal 1º gennaio 1868, vincolato a garanzia della gestione dello Scoccini come esattore consorziale dei comuni di S. Elpidio a Mare, Montegranaro, e Montegranaro, per gli anni 1873 al 1877, come da rogito Mallio, 19 gennaio 1873, fermo sempre il vincolo suddetto.

Fermo, oggi 12 ottobre 1878.

Per estratto conforme dal registro trascrizioni degli atti di volontaria giurisdizione.

Dalla cancelleria del Tribunale,

Fermo, addì ventuno (21) ottobre milleottocentosettantotto (1878).

5002 Il canc. regg. A. Marini.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, nell'udienza del 25 novembre 1878, ad istanza del signor Saverio Bacchi e della signora Elena Salvaggi vedova Bacchi, ed in danno di Giuseppe Maggiorani fu Filippo, domiciliato in Genzano Romano, si procederà alla vendita giudiziale del qui appresso descritto fondo:

Utile dominio di un terreno vignato e cannetato, con alberi di olivi e frutti, posto nel territorio di Ariccia, vocabolo Pogliarozza o Ginestrato, con casale, della quantità superficiale di tavole 84, cent. 87, pari ad ettari 8, are 48 e centiare 70, a corpo e non a misura, distinto nella mappa censuaria, sezione 2ª di Ariccia, nn. 35 sub. 1 e 2, 36, 35, 289 e 369.

L'incanto si aprirà sul prezzo di stima fissato dal perito giudiziale Serafino De Santis, ribassato però di due decimi, cioè su lire 13 999 40.

Roma, 23 ottobre 1878.

4987 L'usciere Gasparri Filippo.

COMUNE DI NETTUNO

Avviso d'Asta.

Si notifica che nel giorno di lunedì 4 del prossimo mese di novembre, alle ore 10 ant., nella residenza municipale, avanti il signor sindaco, o chi per esso, si terrà pubblico incanto, ad estinzione di candela vergine, sotto l'osservanza del regolamento generale della Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852, per la aggiudicazione al migliore offerente, salvo l'aumento del ventesimo, dell'appalto per l'anno 1879 per la riscossione dei dazi di consumo, della tassa di mattazione e diritto di peso e misura pubblica.

Il suddetto appalto sarà concesso sotto l'osservanza di tutte le condizioni stabilite dal relativo capitolato ed il dazio verrà riscosso a norma della tariffa approvata dal Consiglio comunale ed ostensibile a chiunque in questa segreteria nelle ore di ufficio.

Le offerte verranno fatte sulla base di lire 15,500 e non potranno essere inferiori a lire 10 per ciascuna, nè si darà luogo a deliberamento se non vi saranno le offerte almeno di due concorrenti.

Per essere ammessi ad adire all'asta dovrà presentarsi una sicurtà solidale di riconosciuta solvibilità ed una garanzia ipotecaria di lire duemila, e previo deposito nelle mani del segretario di lire 250 per spese d'asta, registro, ecc. che sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per le offerte di aumento, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà alle ore 12 merid. del giorno 20 novembre.

Nettuno, addì 20 ottobre 1878.

Il Sindaco: DOMENICO COMBI.

4998 *Il Segretario*: Luigi De Luca.

MUNICIPIO DI RECANATI

Avviso d'Asta.

L'undici del prossimo novembre, alle ore 10 ant., in questa residenza municipale sarà tenuto pubblico incanto, presieduto dal sottoscritto, col sistema della accensione di candela, per aggiudicare, quando anche vi sia un solo offerente, l'appalto dei lavori di costruzione del secondo tronco della strada obbligatoria del Porto Recanati, i quali importeranno lire 22,123 18, e dovranno essere compiuti entro un anno dalla consegna.

Gli oblatori all'asta dovranno:

a) Produrre due certificati, l'uno di buona condotta e moralità rilasciato dal sindaco del comune della propria residenza, di data non anteriore a quella del presente avviso; l'altro di un ingegnere civile, col quale si faccia fede che esso aspirante, avendo le cognizioni e l'abilità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori stradali, ne ha già diretti ed eseguiti degli altri;

b) Effettuare un deposito di lire 1500 in biglietti di Banca a titolo di cauzione provvisoria per garanzia dell'offerta.

Il progetto tecnico e i capitoli di obblighi sono ostensibili nella segreteria municipale durante le ore d'ufficio; le spese d'asta, contratto, collaudo e tracciamento sono a carico del deliberatario.

Il tempo utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione spirerà col mezzodì del 26 novembre p. v.

Recanati, li 23 ottobre 1878.

5000 *Il Sindaco*: V. ORTOLANI.

OSPEDALE CIVILE DEI POVERI INFERMI DI DRONERO

Avviso d'Asta

per la vendita della Cascina Melissano in 11 lotti.

Il pubblico è avvisato che nel giorno di martedì, dodici novembre venturo, alle ore nove antimeridiane, in Dronero e nella maggior sala del civico palazzo, si procederà dal sig. sindaco, presidente dell'Amministrazione di questo Ospedale civile, o da chi spetti in sua vece, al primo incanto per la vendita dei beni propri del detto Ospedale, siti nel territorio di Dronero, nelle regioni di Sant'Andrea, Ripoli e Crêuse, vicino alla città, componenti la cascina detta di Melissano, ripartitamente in undici lotti, come appresso.

Designazione dei beni.

Lotto 1°. *a)* Fabbricato con aia in Dronero, Borgo Macra, attiguo al canale della Marchisa, con acqua perenne della portata di litri 2 mila il minuto secondo, e però adattabile anche ad opificio, di are 9 20; *b)* Prato regione Ripoli, di are 40 77; *c)* Campo ivi, di are 536 88, in totale della superficie di are 586 85, pari a giornate 15, tavole 40 di antica misura, con 10 ore d'acqua del canale di Ripoli ogni 7 giorni, estimato lire 21,324 87.

Lotto 2°. *a)* Fabbricato con aia da scorporarsi a levante dal fabbricato menzionato al lotto primo, di are 68 76 compreso un prato contiguo avente pure contiguo il canale suddetto; *b)* Campo, regione S. Andrea, attraversato verso notte dalla strada provinciale Dronero-Cuneo, di are 526 40; in totale della superficie di are 595 16, pari a giornate 15, tavole 61 di antica misura, cui competono otto ore d'acqua di giorno del canale di Riccogno nel turno di 14 giorni, estimato lire 25,338 09.

Lotto 3°. Campo, a giorno della via provinciale di Cuneo, di are 78 25, pari a giornate 2, tavole 5 di antica misura, cui compete un'ora e mezza d'acqua di giorno del canale di Riccogno, estimato lire 3163 03.

Lotto 4°. Campo, nella regione Crêuse, in due appezzamenti, di are 113 02, pari a giornate 2, tavole 96 di antica misura, cui compete un'ora e mezzo d'acqua di giorno del canale di Riccogno, estimato lire 4376 59.

Lotto 5°. Campo, nella regione Crêuse, di are 159 48, pari a giornate 4, tavole 18 di antica misura, cui competono due ore e mezzo d'acqua di giorno del canale di Riccogno, estimato lire 6175 70.

Lotto 6°. Campo, regione Crêuse, di are 62 80, pari a giornate 1, tavole 65 di antica misura, cui compete un'ora d'acqua di giorno del canale di Riccogno, estimato lire 2431 87.

Lotto 7°. Campo, di are 79 27, pari a giornate 2, tavole 8, in detta regione, cui compete un'ora d'acqua di giorno del canale di Riccogno, estimato lire 3069 65.

Lotto 8°. Campo, regione Crêuse, di are 52 54, pari a giornate 1, tavole 41 di antica misura, cui competono 30 minuti d'acqua di giorno e 45 di notte del canale di Riccogno, estimato lire 2034 56.

Lotto 9°. Campo, regione Crêuse, di are 53 85, pari a giornate 1, tavole 41 di antica misura, cui competono un'ora e minuti 15 d'acqua di notte del canale di Riccogno, estimato lire 2085 29.

Lotto 10°. Campo, ivi, di are 38 57, pari a giornate 1, tavole 1 di antica misura, cui compete un'ora d'acqua di notte del canale di Riccogno, estimato lire 1493 58.

Lotto 11°. Campo, ivi, di are 39 09, pari a giornate 1, tavole 2 di antica misura, cui compete un'ora d'acqua di notte del canale di Riccogno, estimato lire 1513 72.

L'asta, retta secondo le prescrizioni del regolamento 4 settembre 1870, numero 5852, sarà aperta per ciascun lotto sul prezzo d'estimo sovra indicato.

L'incanto avrà luogo col metodo delle candele. Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 20 sui lotti 1 e 2; di lire 50 sul prezzo dei due lotti riuniti come infra; e di lire 10 ciascuna sugli altri lotti.

Dopo l'incanto parziale dei singoli lotti saranno riuniti i lotti numeri 1 e 2 ed esposti nuovamente all'asta sul prezzo risultante dalle due aggiudicazioni parziali; e si farà luogo all'aggiudicazione in favore di colui che avrà offerto maggior somma, niun conto in tal caso facendosi delle aggiudicazioni separate dei lotti distinti.

Gli aspiranti per essere ammessi a far partito dovranno avere depositato a mani del presidente, oppure alla Cassa delle Banche Unite di questa città, con titolo di deposito pagabile al portatore, una somma in denaro o in rendita sul Debito Pubblico dello Stato al prezzo di Borsa, pari almeno al decimo del prezzo del lotto o lotti per cui intendono fare offerta.

Le condizioni della vendita risultanti dalla perizia del geometra Carlo Faccio in data 7 agosto 1878 e dalla deliberazione del Consiglio comunale in data 23 stesso mese sono visibili nella segreteria municipale di Dronero.

Il prezzo dovrà essere pagato per un quarto entro un mese dal deliberamento, e solo dopo tale pagamento, ed il pagamento eziandio delle spese degli atti, potranno i deliberatari ritirare i depositi fatti all'asta. Gli altri tre quarti dovranno essere pagati entro due anni successivi per i lotti 1, 2, 4 e 5, e nell'anno successivo per gli altri lotti.

Ove l'acquisitore dei primi due lotti riuniti, o gli acquisitori dei due lotti separati siano anche deliberatari d'altri lotti, si intenderà concessa anche per questi la medesima più lunga mora concessa pei primi.

I deliberatari dovranno eleggere domicilio in Dronero per l'osservanza del contratto. Essi entreranno o si intenderanno entrati in possesso all'11 novembre venturo, e da quel giorno decorreranno di pien diritto gli interessi del 6 per cento sul residuo di prezzo, ed a garanzia del residuo è riservata l'ipoteca legale a favore dell'Ospedale sui beni venduti.

Essendo la cascina affittata per due anni ancora, dovranno i compratori rispettare il contratto d'affitto, ed il fitto pagato dal conduttore sarà ripartito fra essi in ragione del prezzo di estimo di ciascun lotto o lotti, rimossa ogni eccezione in contrario.

Il termine per fare l'aumento non inferiore al vigesimo del prezzo del lotto o dei lotti risultante dall'aggiudicazione scadrà a mezzodì preciso del 1° dicembre venturo.

Tutte le spese di stampa, delle pubblicazioni, delle inserzioni nei pubblici fogli, di bollo, di registro relativi agli atti d'incanto ed agli atti successivi, e per le copie ad uso della Prefettura, dell'ufficio del Registro e dell'Amministrazione dell'Ospedale, come pure i diritti e gli onorari competenti al segretario ed al notaio, giusta le vigenti tariffe, e quelle per le iscrizioni dell'ipoteca legale, tutte insomma le spese, niuna esclusa, sono a carico del deliberatario o deliberatari.

Dronero, il 18 ottobre 1878.

LAVALLE CHIORANDO *Presidente.*

4997 — GIUS. NICOLINO *Segretario.*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA LEGIONE ALLIEVI CARABINIERI REALI IN TORINO

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto per la provvista dei foraggi di cui nell'avviso d'asta del 24 settembre 1878, n. 1 d'ordine, fu in incanto d'oggi deliberato nel modo seguente:

Fieno per ogni quintale lire 9 60 — Avena per ogni quintale lire 22

Paglia da lettiera per ogni quintale lire 5 60

ai quali prezzi ragguagliando la razione a

Chil. 6 fieno, chil. 3 avena, e chil. 4 paglia da lettiera

danno il costo della razione in lire 1 46.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo sul prezzo sopra indicato, scade all'ora 1 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 5 novembre p. v.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 10,000, uniformandosi a tutte le condizioni additate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 21 ottobre 1878.

5010 — *Il Capitano Contabile Direttore dei Conti:* IMBRICO PILADE.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO NEL SECONDO DIPARTIMENTO

Avviso d'Asta.

Si notifica che alle ore 12 meridiane del giorno 13 novembre prossimo venturo, nella sala della Giunta di Ricezione, destinata per sala d'incanti, in Napoli, innanzi al colonnello commissario direttore delegato dal Ministero della Marina, e presso la Direzione di Commissariato del 3° dipartimento marittimo in Venezia, e quella del 1° dipartimento marittimo in Spezia, nonchè presso il Ministero suddetto, si procederà simultaneamente, col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per la provvista, in un sol lotto, al detto secondo dipartimento marittimo, durante l'anno 1879, di

Chil. 216,666 *di canapa greggia, per la complessiva somma di lire* 259,999 20.

La consegna sarà fatta nel Regio Cantiere di Castellammare di Stabia nel modo indicato nel relativo capitolato.

Coloro che vorranno concorrere al detto appalto dovranno presentare, in uno dei suindicati uffici, le loro offerte, sottoscritte e suggellate, ove nel surriferito giorno ed ora saranno ricevute ed aperte le schede degli accorrenti. Quindi da questa Direzione di Commissariato, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà deliberata la impresa provvisoriamente a quell'offerente che dai quattro incanti risulterà il maggiore oblatore, e ciò a pluralità di offerte, e che abbia superato, od almeno raggiunto, il ribasso minimo stabilito nella scheda segreta dell'Amministrazione marittima.

Le offerte dei concorrenti dovranno essere redatte su carta bollata da lire 1 20.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero della Marina e presso le anzidette Direzioni di Commissariato.

Il termine utile (fatali) per offrire il ribasso non inferiore al ventesimo, è fissato a giorni 20 decorrendi dal mezzodì del giorno in cui verrà pubblicato l'avviso di seguito deliberamento.

Per cauzione dell'impresa e per essere ammessi a concorrere si depositeranno lire 26,000, in contanti, od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, al prezzo corrente nel giorno in cui si eseguirà il deposito.

Per le spese approssimative di contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto della stipula lire 2000.

Napoli, 22 ottobre 1878.

Il Capitano Commissario ai contratti

4940 — GAETANO DE GOYZUETA.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.